



COMUNE DI PADOVA

SETTORE LAVORI PUBBLICI

PROGETTO ESECUTIVO DI RISANAMENTO CONSERVATIVO DI N. 8 ALLOGGI SITI IN VIA ARMISTIZIO civ. 245

IMPORTO COMPLESSIVO: € 800.000,00

N° Progetto Nome file Prog. via Armistizio 245 Data Novembre 2021	LLPP EDP 2021/029	Elaborato FASCICOLO DEL FABBRICATO	
Progettisti Ing. Arch. Fabiana Gavasso Arch. Fabio Agostini Dott. Arch. Fabiola Rigon	Rup Arch. Stefano Benvegnù	Capo Settore Ing. Emanuele Nichele	Progettista degli impianti Coordinatore della sicurezza Ing. Pierangelo Salvadego

COMUNE DI PADOVA

*Risanamento conservativo di n. 8 alloggi
siti in via Armistizio civ. 245*

PIERANGELO SALVADEGO INGEGNERE

Via Europa, 11B – 35030 Rubano PD

DENOMINAZIONE MANUFATTO:

Risanamento conservativo di n. 8 alloggi siti in via Armistizio civ. 245

FASCICOLO DELL'OPERA

ai sensi del D.Lgs. 81/2008

STAZIONE APPALTANTE : COMUNE DI PADOVA
AREA LL.PP
Settore Edilizia Pubblica e Impianti Sportivi

R.U.P.: Arch. Stefano Benvegnù - tel 049 8204397

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:
ING. PIERANGELO SALVADEGO
VIA EUROPA, 11/B
35030 RUBANO (PD)

FASCICOLO DELL'OPERA

INDICE:

PREMESSA E NOTE DI CONSULTAZIONE.....	III
CAPITOLO I: MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI.....	IV
SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI	IV
CAPITOLO II: INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE.....	VII
SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE	VIII
SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE.....	XIV
SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE	XV
CAPITOLO III: INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE.....	XVII
SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO CONTESTO	XVIII
SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA E STATICA DELL'OPERA	XIX
SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA	XX
ALLEGATI: XXII	
1 - SCHEMI GRAFICI.....	XXII
2 – PARTICOLARI TECNICI ESECUTIVI/COSTRUTTIVI	XXII
3 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.....	XXII
4 - DOCUMENTAZIONE TECNICA	XXII
QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE:	XXII

PREMESSA e NOTE DI CONSULTAZIONE

Secondo quanto prescritto dall'art.91 del D.Lgs.81/2008, il Fascicolo dell'Opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa e contiene *“le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori”* durante i lavori di manutenzione dell'opera. Il Fascicolo è utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità d'intervento ai fini della sicurezza. Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo.

Il Fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Il Fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del Coordinatore per l'Esecuzione) e durante il periodo di esercizio dell'opera, in base alle eventuali modifiche apportate sulla stessa (a cura del Committente).

Il Fascicolo è strutturato in conformità all'allegato XVI del D.Lgs.81/2008 ed è suddiviso in tre capitoli:

CAPITOLO I – *Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (Scheda I)*

CAPITOLO II – *Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (Schede II-1, II-2 e II-3).*

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;*
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;*
- c) impianti di alimentazione e di scarico;*
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;*
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;*
- f) igiene sul lavoro;*
- g) interferenze e protezione dei terzi.*

Il Fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

CAPITOLO III – *Riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).*

Parte delle schede riportate nel presente documento saranno completate e/o aggiornate dal Coordinatore per l'Esecuzione con le informazioni reperibili durante l'esecuzione dell'opera. Inoltre, il documento potrà essere integrato con ogni altra documentazione utile quale foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc..

CAPITOLO I: Modalità per la descrizione dell'opera e l'individuazione dei soggetti interessati**SCHEDA I: DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA ED INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI****Descrizione sintetica dell'opera**

Il complesso di E.R.P. di via Armistizio a Padova è composto da due fabbricati (civv. 239/241/243/245) da 16 alloggi l'uno suddivisi in due vani scala ed è stato acquisito gratuitamente dal Ministero delle Finanze ai sensi dell'art. 2, primo comma, della Legge 449/97.

Il fabbricato di via Armistizio 239 e 241 è già stato completamente risanato.

I civv. 243 e 245 sono invece in forte stato di degrado, necessitano di una serie di interventi migliorativi dal punto di vista tecnico e di adeguamento alle normative vigenti.

Con i lavori in oggetto si risanerà la porzione di edificio relativa al civ. 245 e si metteranno a norma gli impianti degli 8 alloggi.

Il risanamento è finalizzato a eliminare il rischio dovuto all'utilizzo di impianti fuori norma e a migliorare le condizioni della porzione di fabbricato. Il manto di copertura è stato recentemente ripassato a causa delle numerose infiltrazioni che hanno ritenuto impossibile procrastinare l'intervento e sono anche stati sistemati i poggioli che presentavano segni evidenti di degrado.

DESCRIZIONE TIPOLOGICA DEL FABBRICATO

Il fabbricato, a pianta rettangolare, è formato da un piano seminterrato con cantine, piano terra, primo, secondo e terzo con due alloggi per piano (gli alloggi sono su piani sfalsati), uno da tre camere letto e uno da due camere letto.

Si interverrà sugli 8 alloggi del civ. 245.

Le modifiche che si apporteranno agli appartamenti riguardano:

- l'unificazione dei due locali che attualmente formano il servizio igienico, in modo da ottenere un bagno di dimensioni adeguate;
- la riduzione del numero delle camere da letto, in modo da rendere gli alloggi conformi agli standard attuali; in tal modo una delle camere diventerà la cucina e l'attuale soggiorno-angolo cottura diventerà soggiorno.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il fabbricato verrà interamente ristrutturato. Per quanto riguarda le parti comuni si procederà con :

- La revisione della copertura;
- La realizzazione di un termo-cappotto esterno;
- La sistemazione del vano scala;
- La sistemazione delle cantine, serramenti compresi;
- Il rifacimento dei serramenti delle parti comuni (finestre, porta corridoio cantine e portoncino d'ingresso);
- Il rifacimento delle fognature e delle sistemazioni esterne.

Per gli appartamenti le principali opere saranno:

- l'unificazione dei due locali che attualmente formano il servizio igienico;
- il rifacimento completo degli impianti. Per quanto riguarda gli impianti termici si realizzerà una centrale ;
- la predisposizione degli impianti di condizionamento;
- sostituzione dei serramenti interni ed esterni;
- le tinteggiature.

Le opere verranno realizzate con gli 8 alloggi del civ. 245 liberi.

STRUTTURE

Non vengono interessate dai lavori le strutture originarie del fabbricato esistente. Non verranno realizzate opere tali da mutare la configurazione strutturale del fabbricato.

Durata effettiva dei lavori		
Inizio lavori: DA DEFINIRE		Fine lavori: DA DEFINIRE
Indirizzo del cantiere		
via/piazza: Via Armistizio 245, 35142-Padova (PD)		
Località:		Città: Padova Provincia: PADOVA
Committente	Comune di PADOVA - codice fiscale 00644060287	
Indirizzo	Via del Municipio, 1 – 35122 Padova PD	
telefono	049 8204394	
Responsabile dei lavori	R.U.P. ARCH. STEFANO BENVENU'	
Indirizzo	c/o Comune di Padova Area LLPP Settore Edilizia Pubblica e Impianti Sportivi	
telefono	049 8204397	
Progettista architettonico	Ing. Arch. Fabiana Gavasso, Arch. Fabiola Rigon, Arch. Fabio Agostini,	
Indirizzo	c/o Comune di Padova Area LLPP Settore Edilizia Pubblica e Impianti Sportivi	
telefono	049 8204327	
Progettista strutturista		
Indirizzo		
telefono		
Progettista impianti elettrici	Ing. Anna Jovine c/o CHEAP Srl	
Indirizzo	Via Bronzetti, 46/a – 35138 Padova	
telefono	049 8711269 Fax: 049 8562042 e-mail: info@cheap-srl.it	
Progettista impianti meccanici	Ing. Anna Jovine c/o CHEAP Srl	
Indirizzo	Via Bronzetti, 46/a – 35138 Padova	
telefono	049 8711269 Fax: 049 8562042 e-mail: info@cheap-srl.it	
Coordinatore per la progettazione	Ing. Pierangelo Salvadego	
Indirizzo	Via Europa, 11/B	
telefono	049 634807 / 347 2768122 – ing.salvadego@libero.it	
Coordinatore per l'esecuzione lavori	Ing. Pierangelo Salvadego	
Indirizzo	Via Europa, 11/B	
telefono	049 634807 / 347 2768122 – ing.salvadego@libero.it	
Impresa affidataria	DA DEFINIRE	
Legale rappr. dell'impresa		
Indirizzo		
telefono		
Lavori appaltati		
Impresa esecutrice		
Legale rappr. dell'impresa		
Indirizzo		
telefono		
Lavori appaltati		

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

Impresa esecutrice	
Legale rappr. dell'impresa	
Indirizzo telefono	
Lavori appaltati	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Pierangelo Salvadego		15/11/2021

CAPITOLO II: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

La **Scheda II-1** è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. La scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. Quando la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

La **Scheda II-2** è identica alla Scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la Scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

La **Scheda II-3** indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

SCHEDE II-1: MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDE II - 1 - 1	Tetto e facciate fabbricato	Manutenzioni ordinarie e straordinarie

Tipo di intervento	Rischi individuati
Tutti gli interventi ispettivi e manutentivi indicati per effettuare una corretta manutenzione per: copertura esistente, facciate fabbricato, elementi di facciata da ispezionare quali: elementi strutturali in acciaio, parapetti ed elementi metallici, serramenti, lattonerie	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Rischi specifici per attrezzatura utilizzata • Rischi specifici per utensili utilizzati • Elettrocuzione per uso di utensili elettrici • Tagli, abrasioni, punture. • Rischio biologico (guano) • Punture di insetti • Posture, movimenti ripetuti, affaticamento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	La copertura del fabbricato esistente non è dotata di accesso diretto.	L'accesso alla copertura avviene: 1. per lavori di breve durata, mediante SCALA A PIOLI DI ALTEZZA MINIMA 7,10 m CONFORME ALLA NORMA UNI EN 131 BLOCCATA IN SOMMITÀ 2. in altri casi, tramite scala provvisoria a rampe protette da parapetto con arresto al piede per l'accesso in copertura. 3. Opera provvisoria di facciata continua o localizzata o utilizzo di PLE a seconda delle operazioni da svolgere.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non presenti	Nel lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.) Verificare che i ponti siano regolarmente allestiti e usati. In presenza di dislivelli superiori a 2 metri, per l'esistenza d'aperture, provvedere ad applicare parapetti regolamentari. Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare l'efficienza del dispositivo che limita l'apertura della scala. Verificare la planarità del mezzo di lavoro utilizzato e la resistenza del terreno su cui è poggiato per evitarne ribaltamenti. Fare allontanare gli operatori a piedi dal raggio d'azione del macchinario durante il suo uso (se necessaria la loro presenza prendere le dovute cautele). Segnalare adeguatamente l'avvio di operazioni con macchine mobili/semoventi. Vietare lavorazioni in luoghi aperti e in elevato durante la manifestazione di precipitazioni atmosferiche
Impianti di alimentazione e di scarico	Per lavori di breve durata è possibile allacciarsi all'impianto elettrico condominiale / dei singoli alloggi per potenze assimilabili all'utenza domestica.	Utilizzare prese CEE ovvero prese domestiche solo per lavori di breve durata e all'interno del luogo di lavoro. Le prolunghe devono avere grado di protezione IP 67. Utilizzare macchine e apparecchi elettrici conformi ai requisiti del D.Lgs. 81/2008, All. V, Parte II, punto 5.16. Nei lavori all'aperto è vietato l'uso di utensili elettrici portatili a tensione superiore a 220 V verso terra (D.Lgs. 81/2008, All. VI, punto 6).

<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non esistono apparecchi di sollevamento dei carichi in dotazione dell'opera.	Utilizzare le attrezzature di lavoro mobili e/o semoventi nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008, Allegato VI, punto 2 del D.Lgs. 81/2008 e s. m. e i. Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non esistono apparecchi di sollevamento in dotazione dell'opera.	Utilizzare le attrezzature di lavoro mobili e/o semoventi nel rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008, Allegato VI, punto 2 del D.Lgs. 81/2008 e s. m. e i. Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Non sono presenti nel fabbricato spazi da adibire a locali a servizio del cantiere. Nel caso di lavori che presuppongono la presenza di un cantiere è necessario l'allestimento di bagno e locale spogliatoio.	A seconda dell'entità del lavoro potranno essere allestiti i servizi necessari in base al numero di personale coinvolto. Nel cortile condominiale lo spazio risulta ampio e sufficiente. Attenersi scrupolosamente alle misure riportate nelle schede di sicurezza dei prodotti adoperati. Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare tutte le prescrizioni dettate dall'All. IV, punto 1.8, del D.Lgs. 81/2008, necessarie al mantenimento di condizioni lavorative sicure anche dal punto di vista igienico-sanitario. Provvedere alla pulizia costante dei luoghi di lavoro.
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	N.A. Invitare i condomini attraverso azioni informative a non sostare in altre zone a rischio in caso di lavori.	Delimitare la zona sottostante il carico e scarico dei materiali e disporre idonea segnaletica di sicurezza. Nei lavori eseguiti in elevato, impedire caduta utensili tenendoli entro apposite guaine e/o assicurandoli all'operatore. Interdire l'area sottostante ai lavori ovvero realizzare idonea protezione contro la caduta di oggetti dall'alto. Delimitare l'area sottostante il carico dei materiali e lo scarico dei rifiuti.
<i>DPI</i>	Non ci sono DPI in dotazione al fabbricato.	Prevedere DPI in base alla valutazione dei rischi riferita alle specifiche operazioni da svolgere.

Tavole allegate:

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Pierangelo Salvadego		15/11/2021

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II - 1 - 2	Impianti elettrici comuni	Ispezioni e manutenzioni

Tipo di intervento	Rischi individuati
Tutti gli interventi ispettivi e manutentivi (con riferimento anche al Piano di Manutenzione) relativamente agli impianti elettrici di distribuzione e alle apparecchiature elettriche di pertinenza comune come (ad esempio) motori per cancelli (attualmente solo predisposti), illuminazione esterna, illuminazione vano scala, alimentazione serrature, impianto citofonico e impianto d'antenna TV – Per ispezioni in copertura vedi SCHEDA – 1 – 1	<ul style="list-style-type: none"> • Caduta dall'alto • Rischi specifici per attrezzatura utilizzata • Rischi specifici per utensili utilizzati • Elettrocuzione per uso di utensili elettrici • Tagli, abrasioni, punture. • Rischio biologico (guano) • Punture di insetti • Posture, movimenti ripetuti, affaticamento

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Non è prevista alcuna specifica misura preventiva/protettiva.	Utilizzare scale portatili semplici o doppie conformi alle caratteristiche indicate dall'art. 113 D.Lgs. 81/08 e solo nel caso previsto dall'art. 111 c. 3 stesso decreto. Per accedere a zona di lavoro in quota è obbligatorio adottare idonea opera provvisoria (ponteggio, ponte a sbalzo, ecc.) Predisporre misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. 81/2008 art. 115, dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva (art. 111, comma 1, lett. a), D.Lgs. 81/2008.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Dispositivo "salvavita" a difesa degli operatori da eventuali contatti accidentali con parti in tensione.	Rispettare le procedure previste per i "lavori elettrici" dalla norma CEI 11-27 (lavori su impianti elettrici). Nei lavori "in quota" (lavori che comportano la caduta dall'alto da un'altezza superiore a 2 metri) adottare idonee opere provvisorie ovvero, qualora queste non siano realizzabili, dispositivi di protezione individuali ancorati a parti stabili dell'opera.
Impianti di alimentazione e di scarico	Per lavori di breve durata, è possibile allacciarsi all'impianto elettrico condominiale o delle singole utenze interessate. Prima di ogni manutenzione regolare dispositivi elettrici, laddove non sia possibile isolarli, verificare che l'impianto alimentatore esistente sia dotato di apposito sistema "salvavita". Staccare corrente elettrica a monte dell'intervento e inibirne il riavvio da parte di terzi.	Informarsi preventivamente presso l'amministrazione dello stabile sulle modalità di prelievo dell'energia elettrica. Protezioni supplementari per i luoghi conduttori ristretti: a) contatti diretti: anche le apparecchiature e gli impianti alimentati con il sistema SELV, devono presentare una protezione in modo che la parte in tensione, anche se a tensione inferiore a 25V c.a., risulti protetta al dito di prova o con isolamento a una prova di 500V per un minuto; non sono ammessi sistemi di protezione di tipo parziale, quali l'allontanamento, gli ostacoli, ecc.; b) contatti indiretti: le apparecchiature elettriche trasportabili e mobili possono essere alimentate unicamente con sistemi a bassissima tensione di sicurezza (SELV), o con separazione elettrica tramite trasformatore di isolamento per ogni apparecchio, con sorgenti di alimentazione situata all'esterno del luogo conduttore ristretto, ad eccezione di sorgenti non alimentate da rete, come ad esempio i

		gruppi elettrogeni; le lampade portatili devono essere alimentate solo da circuito SELV.
<i>Approvvigionamento e movimentazione materiali</i>	Non esistono apparecchi di sollevamento dei carichi in dotazione dell'opera.	Movimentare i materiali a mano, nel rispetto di quanto indicato al Titolo VI del D.Lgs. 81/2008. Acquisire e consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisorie, eccettuato quello temporaneo di materiale necessario allo svolgimento del lavoro.
<i>Approvvigionamento e movimentazione attrezzature</i>	Non esistono apparecchi di sollevamento dei carichi in dotazione dell'opera.	Fornire scale semplici con pioli incastrati o saldati ai montanti e con le estremità antisdrucciolevoli. Verificare che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro utilizzate, rispondano ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato V. Verificare che l'uso delle attrezzature di lavoro risponda alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008, Allegato VI. Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate. Vietare la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi (D.Lgs. 81/2008, All. VI, punto 4). Vietare qualsiasi deposito sopra opere provvisorie, eccettuato quello temporaneo di attrezzi necessari allo svolgimento del lavoro.
<i>Igiene sul lavoro</i>	Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro (D.Lgs. 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10).	Attenersi scrupolosamente alle misure riportate nelle schede dati di sicurezza dei prodotti adoperati. Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro laddove possibile utilizzando sistemi portatili idonei e sicuri (D.Lgs. 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10). Difendere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi (D.Lgs. 81/2008, All. IV, punto 2).
<i>Interferenze e protezione di terzi</i>	N.A.	Delimitare la zona sottostante il carico e scarico dei materiali e disporre idonea segnaletica di sicurezza. Nei lavori eseguiti in elevato, impedire caduta utensili tenendoli entro apposite guaine e/o assicurandoli all'operatore. Interdire l'area sottostante ai lavori ovvero realizzare idonea protezione contro la caduta di oggetti dall'alto. Delimitare l'area sottostante il carico dei materiali e lo scarico dei rifiuti.
<i>DPI</i>	Non ci sono DPI in dotazione al fabbricato.	Prevedere DPI in base alla valutazione dei rischi riferita alle specifiche operazioni da svolgere. Valutare l'opportunità di dotarsi di guanti isolanti e sistema anticaduta per lavori in elevato (> 2metri).

<i>Tavole allegate:</i>	A disposizione: Progetto Impianto elettrico / schema quadri parti comuni
-------------------------	--

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Pierangelo Salvadego		15/11/2021

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II - 1 - 3	Manutenzione impianti riscaldamento autonomi	Ispezioni e manutenzioni

Tipo di intervento	Rischi individuati
Tutti gli interventi ispettivi e manutentivi (con riferimento anche al Piano di Manutenzione) che si tengono in centrale termica su bruciatori, apparecchi di misura, apparecchi in pressione	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi specifici per utensili utilizzati • Inalazioni di gas, asfissia. • Incendio, esplosione • Elettrocuzione per uso di utensili elettrici • Tagli, abrasioni, punture. • Elettrocuzione per correnti dispersi

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	Le singole caldaie sono ubicate all'interno dei rispettivi alloggi	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	La caldaia sarà dotata di: - Valvola di intercettazione gas.	Rispettare le procedure previste per i "lavori elettrici" dalla norma CEI 11-27 (lavori su impianti elettrici).
Impianti di alimentazione e di scarico	Per lavori di breve durata, è possibile allacciarsi all'impianto elettrico condominiale. Prima di mantenere/regolare dispositivi, verificare che l'impianto alimentatore esistente sia dotato di apposito sistema "salvavita". Staccare corrente elettrica a monte dell'intervento e inibirne il riavvio da parte di terzi.	Tutte le operazioni manutentive dovranno essere effettuate da: - Personale idoneo alle mansioni da svolgere e ufficialmente autorizzato dalla gestione condominiale; Prima di ogni operazione ispettiva e manutentiva verificare lo stato manutentivo dei dispositivi di controllo in dotazione all'opera e, nel caso di anomalie, segnalare alla gestione condominiale le carenze riscontrate. Nel caso di sospette perdite o di sospetti malfunzionamenti dei rivelatori gas dotarsi di di rilevatore gas portatile. Mantenere areati i locali chiusi e chiudere la linea del gas.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non esistono apparecchi di sollevamento dei carichi in dotazione dell'opera.	Movimentare i materiali a mano, nel rispetto di quanto indicato al Titolo VI del D.Lgs. 81/2008. Acquisire e consultare la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non esistono apparecchi di sollevamento dei carichi in dotazione dell'opera.	Verificare che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro utilizzate, rispondano ai requisiti di cui al D.Lgs. 81/2008, Allegato V. Verificare che l'uso delle attrezzature di lavoro risponda alle disposizioni dettate dal D.Lgs. 81/2008, Allegato VI. Acquisire e consultare la scheda tecnica e manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.
Igiene sul lavoro	Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro (D.Lgs. 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10).	Attenersi scrupolosamente alle misure riportate nelle schede dati di sicurezza dei prodotti adoperati. Ventilare e illuminare adeguatamente l'ambiente di lavoro laddove possibile utilizzando sistemi portatili idonei e sicuri (D.Lgs. 81/2008, All. IV, punti 1.9 e 1.10). Difendere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi (D.Lgs. 81/2008, All. IV, punto 2).
Interferenze e protezione di terzi	N.A.	Allontanare persone terze non autorizzate nel caso di operazioni manutentive.

DPI	Non ci sono DPI in dotazione al fabbricato.	Prevedere DPI in base alla valutazione dei rischi riferita alle specifiche operazioni da svolgere.
-----	---	--

Tavole allegate:	A disposizione: Progetto impianti meccanici / Progetto impianto di riscaldamento
------------------	--

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
Pierangelo Salvadego		15/11/2021

SCHEDE II-2: ADEGUAMENTO DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA ED AUSILIARIE

Codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori:
SCHEDA II-2-.....		

Tipo di intervento	Rischi individuati
.....	•
.....	•
.....	•
.....	•

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:

SCHEDA II-3: INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO E DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLE STESSE

Codice scheda: SCHEDA II-3 Dispositivi da mantenere in efficienza per eseguire lavori in condizioni di sicurezza

<i>Interventi di manutenzione da effettuare</i>	<i>Periodicità Interventi</i>	<i>Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza</i>	<i>Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste</i>	<i>Verifiche e controlli da effettuare</i>	<i>Periodicità controlli</i>	<i>Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza</i>	<i>Rif. scheda II</i>
Ringhiere e opere in ferro	5 Anni	Ritocchi spazzolatura e pittura ruggine necessaria	N.A.	Ispezione visiva di ancoraggi, connessioni, saldature. Ispezione visiva verniciatura superficiale. Ispezione a tatto resistenza meccanica.	Annuale	Come da scheda	1 - 1
Ringhiere e opere in ferro	Q.N.	sgrassatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, applicazione di trattamento anticorrosione (se verniciato) e verniciatura; - sostituzione di elementi guasti	N.A.				
	30 anni	Sostituzione parapetto a fine ciclo	N.A.			Disporre le necessarie opere di ancoraggio o provvisori	N.A.
Serramenti Efficienza serramenti	Biennale O ad evento	Registrazione del dispositivo; registrazione degli scocchi del serramento	N.A.	Verifica dell'efficienza del dispositivo; verifica efficienza del serramento	Semestrale	N.A.	1 - 3

COMUNE DI PADOVA

Risanamento conservativo di n. 8 alloggi
siti in via Armistizio civ. 245

PIERANGELO SALVADEGO INGEGNERE

Via Europa, 11B – 35030 Rubano PD

Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità Interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II
	(Q.N.)						
CALDAIE: Valvola intercettazione gas (+segnalética)	Q.N.	Sostituzione del dispositivo	N.A.	Verifica dell'efficienza del dispositivo attraverso prove	Annuale	N.A.	
I.E.: Dispositivo salvavita	Q.N. a guasto	Operazioni manutentive	N.A.	Verifica dell'efficienza del dispositivo attraverso prove	Mensile	N.A. Operazioni gestibili anche dall'utenza	1 - 2
I.E.: Impianto di messa a terra; Protezione da scariche atmosferiche	Q.N. a guasto o sostituzione ventennale per obsolescenza		N.A.	La verifica messa a terra può essere effettuata da Organismi Abilitati dal Ministero delle Attività Produttive, sulla base della normativa tecnica europea UNI CEI	Denuncia quinquennale nel caso di lavoratori presenti per conto dell'assemblea condominiale		1 - 2

Q.N.= Quando necessario

Il responsabile della compilazione:	Firma:	Data:
Pierangelo Salvadego		15/11/2021

CAPITOLO III: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

SCHEDA III-1: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALL'OPERA NEL PROPRIO
CONTESTO

Codice scheda:

SCHEDA III-1 Elaborati contesto

Elaborati tecnici per i lavori di: *Fabbricato in via Armistizio 245 a Padova*

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Elaborato: Inquadramento urbanistico e sistemazioni esterne Scala 1:200	Comune di Padova Settore LLPP Ing. Arch. Fabiana Gavasso Arch. Fabiola Rigon Arch. Fabio Agostini		Comune di Padova Settore LLPP Ufficio Edilizia Pubblica e Impianti Sportivi	

Il responsabile della compilazione:

Firma:

Data:

Pierangelo Salvadego

15/11/2021

**SCHEDA III-2: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI ALLA STRUTTURA ARCHITETTONICA
E STATICA DELL'OPERA**

Codice scheda:

SCHEDA III-2 Progetto esecutivo

Elaborati tecnici per i lavori di: *Fabbricato in via Armistizio 245 a Padova*

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
Prog. Arch. Esecutivo	Comune di Padova Settore LLPP Ing. Arch. Fabiana Gavasso Arch. Fabiola Rigon Arch. Fabio Agostini		Comune di Padova Settore LLPP Ufficio Edilizia Pubblica e Impianti Sportivi	

Il responsabile della compilazione:

Pierangelo Salvadego

Firma:

Data:

15/11/2021

COMUNE DI PADOVA

Risanamento conservativo di n. 8 alloggi
siti in via Armistizio civ. 245

PIERANGELO SALVADEGO INGEGNERE

Via Europa, 11B – 35030 Rubano PD

SCHEDA III-3: ELENCO E COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI TECNICI RELATIVI AGLI IMPIANTI DELL'OPERA

Codice scheda:

SCHEDA III-3.1 – Progetto esecutivo impianti termo meccanici

Elaborati tecnici per i lavori di: *Fabbricato in via Armistizio 245 a Padova*

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
	Ing. Anna Jovine C.H.E.A.P. S.R.L. Via P. Bronzetti, 46/A – 35138 PADOVA - C.Fisc. e Part. IVA 03807160282		Comune di Padova Settore LLPP Ufficio Edilizia Pubblica e Impianti Sportivi	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Pierangelo Salvadego		15/11/2021

Codice scheda:	SCHEDA III-3.2 – Progetto esecutivo impianti elettrici
----------------	--

Elaborati tecnici per i lavori di: *Fabbricato in via Armistizio 245 a Padova*

<i>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto</i>	<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Data del documento</i>	<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>Note</i>
	Ing. Anna Jovine C.H.E.A.P. S.R.L. Via P. Bronzetti, 46/A – 35138 PADOVA - C.Fisc. e Part. IVA 03807160282		Comune di Padova Settore LLPP Ufficio Edilizia Pubblica e Impianti Sportivi	

<i>Il responsabile della compilazione:</i>	<i>Firma:</i>	<i>Data:</i>
Pierangelo Salvadego		15/11/2021

ALLEGATI:

La sezione Allegati è relativa a ogni documentazione utile disponibile anche durante l'esecuzione dell'opera, quale: foto, schemi esecutivi, schede di componenti, etc. Essa sarà completata in particolare dal coordinatore per l'esecuzione

Es:

1 - Schemi grafici

2 – Particolari tecnici esecutivi/costruttivi

3 - Documentazione fotografica

4 - Documentazione tecnica

Nota Vers. 00: Gli allegati sono a corredo del
progetto esecutivo

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE:

Il presente documento è composto da n. 22 pagine. (+ ALLEGATI: _____)

1. Il C.S.P. trasmette al R.U.P. _____ il presente fascicolo dell'opera per la sua presa in considerazione.

Data _____ Firma del C.S.P. _____

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al CSE al fine delle sue modificazioni in corso d'opera.

Data _____ Firma del R.U.P. _____

3. Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine delle sue presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____ Firma del C.S.P. _____

4. Il committente, per ricevimento de fascicolo dell'opera.

Data _____ Firma del R.U.P. _____